



L'Albero è «cittadino del mondo»

Gubbio, il maxi-simbolo illuminato può già vantare fan per oltre mezzo milione di accessi su Facebook

GUBBIO

In una sua recente intervista, Flavio Insinna, l'indimenticato capitano Anceschi della fiction televisiva Don Matteo ha tenuto a sottolineare: «Anche se dovesse venire fuori uno più grande, quello di Gubbio per me rimarrà sempre il più bello ed il più grande del mondo». In tanti la pensano come lui. L'Albero di Natale più grande del mondo realizzato per la quarantesima volta dagli ammirevoli «alberaioli» sul versante del Monte Ingino, dal sette dicembre, da quando cioè è stato «acceso» dal Sindaco Filippo Stirati e dal Vescovo Luciano Paolucci Bedini, si conferma uno straordinario veicolo promozionale, oltre ad essere un riferimento importante per i valori che lo ispirano, sintesi degli insegnamenti del Patrono S. Ubaldo.

E' una risorsa a disposizione di tutti, sempre e con generosa gratuità. La sua luce è un costante messaggio di pace, solidarietà, fiducia, fratellanza rivolto al mondo che affascina e coinvolge. Anche per il periodo difficile che stiamo attraversando, al di là degli aspetti puramente estetico-spettacolari, che hanno la loro valenza, la grande sagoma luminosa continua a guadagnare in popolarità, confidenza ed attenzioni. I numeri sono all'altezza dei suoi molteplici primati da Guinness. E' stato recensito,

come ha cortesemente documentato Francesco Costantini, da emittenti televisive italiane e straniere, da Tgcom a Rete4 che l'ha inserito nel programma «I viaggi del cuore», dall'ameri-

cana Nbc all'australiana Sbs, dall'inglese Timeout, ad una stazione greca. Centinaia i contatti tra blogger; pochi giorni fa segnalata una diretta su Instagram dalla Russia. Oltre a centinaia di messaggi privati sui canali social del Comitato degli al-

beraioli. Il sito facebook, per esempio, ha registrato già oltre 570.000 accessi; la cerimonia di accensione, trasmessa in diretta anche da Trg sul can. 11 del digitale terrestre e rilanciata in streaming sul proprio sito, è stata seguita da ben 980.000 persone. Un'attenzione che sottolinea una costante crescita annuale, L'Albero è ormai un «cittadino del mondo», e non un semplice «concittadino in più» come lo chiamano affettuosamente i volontari che da quarant'anni rinnovano questo autentico miracolo. La conferma arriva da una indagine condotta da DIY's.com: sulla base di una serie di parametri l'Albero eugubino ha messo insieme ben 340 punti, contro i 320 di una celebrità come quello del Rockefeller Center a New York.

G.B.

IL RITO

Sono stati almeno in 980mila a seguire sul web l'accensione della struttura dei record: ammiratori in tutto il pianeta



► 24 dicembre 2020 - Edizione Umbria

